

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 24/07/2014

**OGGETTO:** Presa d'atto restituzione impianti beni e reti idriche funzionali alla gestione del Servizio Integrato al Comune di Castronovo di Sicilia e atti consequenziali.

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro, del mese di Luglio, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria e urgente, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	GENTILE Marisa Giovanna	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l' Assessore Marino.
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia		x	
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	COLLETTA Calogero	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica	x		
14	BUSCARINO Carmelina	x		
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
<b>TOTALE</b>		14	1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE  
*f.to: Pace Marianna*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*f.to: Gentile Marisa Giovanna*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to: Gerlando Schembri*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04-08-14,  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 14-08-14
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to: G. Schembri*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 31-08-14



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

Si dà atto che alle ore 21,00 iniziano i lavori consiliari.

**Il Presidente relaziona** sull'argomento relativo al punto all'ordine del giorno.

Interviene **il Sindaco** e fa presente che dopo una lunga vicenda si è arrivati ad un risultato finale, prendendo in carico la gestione del servizio Idrico Integrato.

La questione non è del tutto definitiva dice, riferendosi in particolar modo, alle problematiche del personale che in parte risultano essere preoccupanti per il rischio occupazionale.

I risultati raggiunti fino adesso, sono molto importanti anche se, è fondamentale capire come in seguito verranno sviluppati tali problematiche a cominciare dal verbale di consegna del depuratore e della condotta che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Dice anche che dovrebbe essere apportata una nuova fase nella gestione del servizio idrico integrato tenuto conto della criticità onerosa per quanto attiene agli interventi di manutenzione.

**Il consigliere Di Franza**, nel manifestare la sua soddisfazione per il traguardo raggiunto, complimentandosi con il Sindaco, fa presente che la situazione che si dovrà fronteggiare non è per niente semplice in uno scenario problematico in termini gestionali tenuto conto delle difficoltà per la gestione del personale.

Ci saranno delle difficoltà per quanto riguarda la riscossione dei ruoli, e che bene che vada entreranno nelle casse del Comune nel 2015, mentre le spese gestionali del servizio bisogna immediatamente affrontarle con difficoltà di cassa, senza considerare i costi di manutenzione sia della condotta che del depuratore.

**Il Consigliere Butera**, anche lui si ritiene soddisfatto per essere finalmente rientrati in possesso della condotta idrica, ma nello stesso tempo, evidenzia, che bisogna vigilare attentamente per non cadere in eventuali rischi.

**Il Consigliere Colletto**, anche lui ritiene che avere riconquistato il servizio idrico integrato è un momento molto importante e, lavorando con tanta determinazione, si possono raggiungere ottimi risultati.

La situazione del depuratore non è certamente una cosa semplice, le colpe vanno addossate a chi a suo tempo doveva vigilare e non lo ha fatto.

Bisogna avere il coraggio delle proprie scelte dice, e correre anche dei rischi.

**Il Presidente**, comunica di astenersi per motivi personali, ritenendo, di non esprimersi e si allontana dall'aula.

Presenti 13

Assume la presidenza il vice Presidente del Consiglio Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

## DELIBERA

di prendere atto all'unanimità della proposta di deliberazione riguardante l'oggetto che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

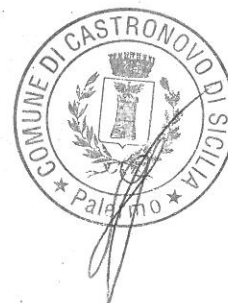
AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Presa d'atto restituzione impianti beni e reti idriche funzionali alla gestione del Servizio Integrato al Comune di Castronovo di Sicilia e atti consequenziali.

**IL SINDACO**

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 27 del 24.07-14

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*[Handwritten signature]*

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
 PARERE: *[Handwritten mark]*  
 SFAVOREVOLE

li \_\_\_\_\_



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*[Handwritten signature]*

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
 PARERE:  
 SFAVOREVOLE

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

*[Handwritten signature]*

**Premesso:**

**Che** in data 14/06/2007 è stata sottoscritta tra la ATO 1 Palermo e la APS-Acque Potabili Siciliane s.p.a., una Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio del medesimo ATO 1, di cui fa parte il Comune di Castronovo di Sicilia;

**Che** per effetto di detta convenzione, la APS s.p.a. è diventata gestore del suddetto servizio idrico in conformità a quanto previsto dalla legge n. 36/94 e dal D.Lgs. n. 152/2006;

**Che** in virtù della citata convenzione è stato stipulato tra la Acque Potabili Siciliane ed il Comune un protocollo d'intesa volto a disciplinare la gestione operativa del suddetto servizio;

**Che** all'atto della sottoscrizione del protocollo d'intesa del 4/03/2008, il comune di Castronovo di Sicilia ha provveduto a consegnare ad A.P.S. s.p.a. gli impianti, le reti di distribuzione e i beni funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario;

**Che** in data 30/07/2010 la Società APS è stata posta in liquidazione volontaria, attesa la volontà espressa dai soci di non voler ripianare le perdite dell'APS stessa ;

**Che** con decreto del Tribunale di Palermo del 07- 08- febbraio 2012 è stata dichiarata aperta la procedura di Amministrazione straordinaria dell'APS s.p.a.;

**Che** con decreto n. 159 del 29/10/2013 il Tribunale di Palermo ha disposto la conversione in fallimento della procedura di amministrazione straordinaria di APS s.p.a. in liquidazione, prendendo atto che *"la procedura di amministrazione straordinaria non può essere proseguita, in considerazione di quanto rappresentato dal Commissario Straordinario nella propria relazione e segnatamente, dei permanenti risultati negativi della gestione del servizio idrico e dell' circostanza che, malgrado l'imminente scadenza del termine per l'esecuzione del programma di cessione aziendale, non si intravede alcuna concreta prospettiva di individuazione del nuovo gestore del servizio....."*;

**Che** con il medesimo decreto n. 159 del 29 ottobre 2013, il Tribunale ha disposto l'esercizio provvisorio dell'impresa per la durata di tre mesi al fine di restituire gli impianti ai singoli Comuni;

**Che** la convenzione sottoscritta in data 14.06.2007 tra l'ATO1 Palermo e la APS è stata dichiarata risolta in data 5 settembre 2011 per inadempimento della APS;

**Che**, con nota del 13.11.2013, la Curatela del fallimento della APS s.p.a. in liquidazione, facendosi parte diligente, ha invitato tra gli altri anche i Comuni reclamanti come il comune di Castronovo di Sicilia, a manifestare la eventuale volontà di ottenere la restituzione delle reti degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico;

**Che**, con successiva nota del 10.12.2013, la Curatela, a seguito della positiva volontà manifestata da ciascuno dei singoli Comuni reclamanti e quindi anche dal comune di Castronovo di Sicilia, convocava per il 30/12/2013 ciascun Sindaco al fine di procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna delle opere e degli impianti afferenti il servizio idrico e fognario, secondo le modalità stabilite dall'art. 23, comma 1, della "convenzione di gestione" sottoscritta in data 14.06.2007 e che invece tale consegna non si è verificata in quanto nella stessa data il Tribunale con apposita ordinanza invitava i Curatori a sospendere la restituzione di quanto stabilito ai comuni ;

**Che**, per effetto della riconsegna, i Comuni reclamanti avrebbero dovuto acquisire i diritti ed assumere gli obblighi e le responsabilità che derivano dalla gestione del servizio idrico integrato;

**Che**, segnatamente, detta ordinanza del 30.12.2013 è stata motivata dal tribunale di Palermo sulla scorta della nota del 27.12.2013 inviata dall'Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità al Presidente della Sezione fallimentare del Tribunale di Palermo, nella quale l'Assessorato comunicava l'intenzione di *“istituire, tra i Comuni dell'ambito serviti da APS un Consorzio al vertice del quale sarà posto il Comune di Palermo attraverso l'AMAP, dotata, a cura della Regione, delle necessarie disponibilità finanziarie per compiere tutti gli atti necessari per la costituzione e l'avvio delle propedeutiche attività”*;

**Che** a seguito di tale provvedimento del Tribunale, la Curatela ha pertanto sospeso la restituzione dei beni e degli impianti ai comuni reclamanti come sopra detto;

**Che**, avverso detto provvedimento, in data 9 gennaio 2014, è stato proposto reclamo con il quale è stata chiesta la revoca dell'ordinanza e del provvedimento di sospensione e, per l'effetto è stato richiesto di ordinare l'immediata restituzione degli impianti e delle reti idriche e fognarie ai Comuni reclamanti;

**Che** detto reclamo, unitamente al provvedimento di fissazione udienza è stato regolarmente notificato alla Curatela del fallimento;

**Che**, dopo la proposizione del reclamo, il Tribunale di Palermo, con ordinanza del 24 gennaio 2014, a seguito dell'istanza depositata in data 23 gennaio 2014, dalla Curatela, con la quale la stessa aveva chiesto di essere autorizzata a riattivare le restituzioni delle reti idriche ai Comuni consenzienti ed a predisporre ogni iniziativa necessaria alla cessazione dell'erogazione del servizio nei confronti di tutti i Comuni interessati, ha autorizzato i Curatori ed effettuare dette restituzioni;

**Che**, ancora una volta, poco tempo prima della data annunciata per la restituzione delle reti ai Comuni consenzienti (prevista a far data dal 6 febbraio 2014), la Curatela ha comunicato al Tribunale l'intervenuto accordo siglato in data 30 gennaio 2014 con l'Assessore all'Energia, il rappresentante del Presidente della Regione, il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo e l'ANCI, con il quale l'ATO si impegnava a riacquisire la totalità delle reti idriche e fognarie, nonché degli impianti di depurazione in atto gestiti da ASP *“ e quindi a gestire in proprio dal 5.2.2014 il Servizio Idrico Integrato ”*;

**Che**, a seguito di detta istanza, il Tribunale, in data 31/01/2014 a ratifica dell'accordo sottoscritto ed a modifica del provvedimento collegiale del 24.01.2014, ha disposto di non dar luogo alla restituzione frazionata delle reti e degli impianti idrici ai 13 Comuni che ne avevano fatto richiesta, e restituire reti e impianti all'ATO 1 Palermo;

**Che** avverso a tale disposizione i comuni interessati alla consegna hanno presentato reclamo ed il Tribunale si è espresso favorevolmente censurando tale disposizione;

**Che**, con verbale redatto in data 17 luglio 2014, nella sede della Provincia Regionale di Palermo, il Commissario Straordinario dell'ATO 1 Palermo, Dr. Domenico Tucci, in accoglimento della richiesta avanzata dai comuni, e su indicazione del Presidente della Regione Siciliana, ricevute nell'incontro del 16/07/2014, ha disposto la restituzione dei beni, delle reti di distribuzione e degli impianti tutti funzionali alla gestione del servizio idrico e fognario ai comuni e quindi al comune di Castronovo di Sicilia, dando mandato *“agli Uffici della Segreteria Tecnica dell'ATO 1 Palermo di restituire gli impianti, i beni e le reti funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [...] e di porre in essere ogni conseguente provvedimento per la riconsegna materiale degli impianti a far data dal 18 luglio 2014”*;

**Tutto** ciò premesso e considerato

## **SI PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di prendere atto della premessa che qui si intende interamente riportata ed approvata;
2. Prendere atto di quanto contenuto nel verbale del 17/07/2014 dando mandato al Sindaco di porre in essere tutte le iniziative tese a garantire il regolare funzionamento del servizio idrico.